

ANNI '70

I primi anni settanta sono dominati dalla fortissima personalità di Amintore Fanfani, destra Dc. Dopo il sanguinoso colpo di Stato del generale Pinochet in Cile, Enrico Berlinguer apre alla Dc (1973). Lo Scudo Crociato, nel 1974, deve incassare una clamorosa sconfitta al referendum sul divorzio e la leadership di Fanfani è messa in discussione. È il momento di Aldo Moro che teorizza la formula delle convergenze parallele per stabilire un nuovo rapporto col Pci. Quando scoppia lo scandalo Lockheed il segretario del Psdi Mario Tanassi viene travolto, stessa sorte tocca a molti notabili democristiani. Siamo nel 1976 e il problema del rapporto con il Pci si ripresenta. L'enigmatico Paolo VI pare benedire la nuova formula: un governo dell'astensione Pci presieduto da Giulio Andreotti. Appare un personaggio di grande rilievo: Bettino Craxi che sostituisce l'anziano segretario del Psi, Francesco De Martino, fortemente legato al Pci. Due eventi internazionali, la morte di Mao e l'elezione di Carter a presidente degli Stati Uniti, segnano la storia. In Italia gli sviluppi della vicenda Lockheed sconvolgono la Dc costringendo Aldo Moro a pronunciare alla Camera il famoso discorso: "La Dc non si processa". Siamo alla fine del 1977 quando Berlinguer compie un altro strappo: non partecipa allo sciopero dei metalmeccanici. Nel gennaio del 1978 l'inossidabile Andreotti presenta il suo quarto governo. Il 9 maggio l'assassinio di Moro, leader della Dc, per mano delle Brigate Rosse, costringe il Pci a dare la fiducia solo per senso di responsabilità. Il compromesso storico è sepolto. Nell'estate il presidente della Repubblica Giovanni Leone, sottoposto a una violentissima campagna stampa, che poi risulterà infondata, si dimette, e viene eletto un socialista, Sandro Pertini. In dicembre il polacco Karol Wojtyła sale al Soglio di Pietro. Muore Ugo La Malfa, Pri, uno dei grandi della prima Repubblica. Dopo le elezioni politiche Nilde Iotti diventa presidente della Camera: è la prima comunista a essere eletta a questo incarico. Sia pur contro voglia, Pertini dà l'incarico a Craxi di formare il nuovo governo.

ANNI '80

Il papa venuto dall'Est, Bettino Craxi e il pentapartito sono i simboli di questi anni. Prima di arrivare alla nuova formula si susseguono ben sette governi a geometria variabile e due monocolori Dc. Il pentapartito (Dc, Psi, Psdi, Pri e Pli) nasce ufficialmente al congresso del Psi, quando Craxi e il segretario della Dc Arnaldo Forlani si incontrano in un camper e stabiliscono l'accordo con la benedizione di Andreotti: è il C.A.F. (Craxi, Andreotti, Forlani). L'alleanza era tripolare, una destra, un centro e una sinistra: aveva un forte segno anticomunista e si basava sull'alternanza del governo di tutti i partiti della coalizione. La nuova formula è inaugurata con la presidenza del repubblicano Giovanni Spadolini che, nel 1982, dovrà abbandonare la carica che garantiva al Pri un posto di privilegio nell'alleanza. Il 13 maggio 1981 il mondo viene scosso dall'attentato al papa. Nel 1983 Craxi, con l'appoggio di tutta la Dc, diviene finalmente presidente del Consiglio. Governerà ininterrottamente per quattro anni, pur sottoposto a parecchie imboscate da parte della Dc e del Pci. Craxi caratterizza tutta un'epoca che finirà solo con l'inchiesta di Mani Pulite. Nel giugno 1984, durante un comizio a Padova, muore Enrico Berlinguer. La politica comunista cambia nell'Urss di Gorbaciov. Nel giugno 1985 parte la corsa al Quirinale. Sarà eletto il "picconatore" Francesco Cossiga. Nel 1986 Karol Wojtyła, il papa viaggiatore, si reca in India. Un anno dopo, il governo Craxi cade. Ma con un colpo di reni il segretario del Psi torna al governo. La sua presidenza dura poco più di un anno. Dopo le elezioni l'incarico viene affidato a un Dc di seconda fila: Giovanni Goria. Il Pci entra in crisi dopo la morte di Berlinguer: segretario nazionale viene eletto transitoriamente Alessandro Natta, poi al congresso del 1988 il suo posto sarà preso da Achille Occhetto. Alle elezioni presidenziali Usa vince il repubblicano George Bush. Nel giugno 1989 i carri armati cinesi soffocano nel sangue la protesta degli studenti cinesi in piazza Tienanmen a Pechino.

ANNI '90

Gli anni novanta iniziano sotto la bandiera del leghismo, di Mani Pulite e della discesa in campo di un outsider, Silvio Berlusconi. Alle elezioni amministrative del maggio 1990 il Psi ottiene un limitato successo che, però, fa ben sperare Craxi. Nel mondo ci sono avvenimenti più rilevanti: Bush vince la prima guerra irachena, in Russia viene ammainata la bandiera rossa che sventolava sul

Cremlino. In Italia l'eterno Andreotti viene incaricato di formare il suo settimo governo. La Lega, dopo aver ottenuto un clamoroso successo alle regionali lombarde, esce dall'anonimato politico. Nel marzo 1992 scoppia il caso Mario Chiesa, un amministratore del Psi milanese accusato di aver lucrato durante il suo incarico. Da Chiesa si risale a tutta la filiera delle tangenti milanesi, che coinvolge tutti i partiti dell'arco costituzionale. Da questa inchiesta si salva solo il Pci. Protagonista è un sostituto procuratore di Milano, Antonio Di Pietro. Nel maggio 1992 il giudice Giovanni Falcone viene assassinato in Sicilia dalla mafia. Subito dopo i partiti eleggono presidente della Repubblica, alla prima votazione, il democristiano Oscar Luigi Scalfaro. Anche lui diventerà protagonista degli anni novanta. Altro mortale agguato mafioso: muore il giudice Paolo Borsellino, successore di Falcone. Nelle presidenziali Usa il democratico Bill Clinton batte Bush. Nel dicembre arriva il primo avviso di garanzia per Bettino Craxi che, in un discorso alla Camera, accusa tutti i partiti, compreso il Pci che si era fortunatamente salvato dall'inchiesta, di aver preso tangenti. Nel 1993 Silvio Berlusconi entra in politica e nel 1994 fonda il movimento di Forza Italia che nello stesso anno stravinca le elezioni. Nell'agosto 1994 muore Giovanni Spadolini. Con cinque ministri la Lega si trasforma in movimento di lotta e di governo. Alla fine del 1994 Bossi abbandona Berlusconi, sostenuto da Buttiglione e D'Alema. A Fiuggi Fini trasforma il Msi in Alleanza Nazionale. La coalizione dell'Ulivo, guidata da Romano Prodi, sconfigge Berlusconi nell'aprile del 1996. Nel maggio dello stesso anno muore il leader storico della Cgil Luciano Lama. Nell'ottobre del 1998 il governo Prodi non ottiene la fiducia per un voto. Carlo Azeglio Ciampi diventa presidente della Repubblica il 18 maggio 1999.

DAL 2000 A OGGI

Al congresso dei Democratici di sinistra il segretario Walter Veltroni dichiara che "il comunismo è la negazione della libertà". Nel 2000, in novembre, Bossi torna ad allearsi con Berlusconi. Intanto tra laici e cattolici infuria la polemica sulla pillola del giorno dopo. Negli Stati Uniti George W. Bush diventa il 43° presidente. Muore Indro Montanelli. Undici settembre 2001, un'azione suicida di terroristi islamici di Bin Laden distrugge le Torri Gemelle di New York, causando migliaia di morti e un'ondata di terrore in tutto il mondo. L'Ulivo prodiano si scompone in una serie infinita di partiti e partitini (2002). Marzo 2003: seconda guerra irachena. Le truppe americane, dopo pesanti bombardamenti, invadono l'Iraq. La Campania è soffocata da rifiuti (2004). Il 2 aprile, a 84 anni, muore papa Wojtyła; gli succede il tedesco Joseph Ratzinger, Benedetto XVI. Scandalo nei Ds per la vicenda Unipol. 2006, gli eredi del Pci riconoscono l'esistenza delle foibe istriane, in cui i comunisti titini gettarono migliaia di italiani, complici i comunisti italiani, alla fine della Seconda guerra mondiale. Aprile 2006: la coalizione di centrosinistra vince le elezioni politiche con uno scarto minimo. In maggio Giorgio Napolitano viene eletto presidente della Repubblica. Costretto alle dimissioni il governo Prodi che non ottiene la fiducia in Senato. Repressione cinese in Tibet. Aprile 2008: il centrodestra, con Pdl e Lega, ottiene un successo clamoroso. L'afroamericano Barack Obama è il 44° presidente degli Stati Uniti. Duri contrasti tra maggioranza e opposizione sulla questione giustizia (2009). Gianni Alemanno è il nuovo sindaco di Roma (2010). Fini lascia il Pdl deciso a creare un polo anti-Berlusconi. La procura di Milano incrimina il premier Berlusconi per concussione e istigazione alla prostituzione minorile. In Nord Africa scoppiano violenti scontri popolari contro la corruzione dei governi. Migliaia gli sbarchi di immigrati sulle coste italiane. Beatificazione di papa Giovanni Paolo II. Gli statunitensi uccidono in un raid Osama Bin Laden, lo sceicco del terrore (2011).